

“Vite per la vita”

In un volume edito da Tassinari (Firenze), le storie, le paure e le emozioni dei volontari del Nucleo Operativo Protezione Civile

Barbara Giordano

Loro sono gli angeli dei trapianti, quelli che se pur non dotati di ali, quelle ali meravigliose se le creano in mille modi per portare il dono della vita a chi appende proprio al loro volo, le speranze per un domani che potrebbe non esserci più.

Sì, sono loro i silenziosi e velocissimi corrieri che attraversano il mondo attaccati ad un frigo per il trasporto di cellule staminali e midollo osseo, schiavi del controllo delle temperature che li fanno vegliare costantemente perché il loro carico tanto prezioso non venga compromesso, quelli che partono a qualunque ora del giorno e della notte, incuranti della paura di un terrorismo che avanza nei cieli come nei luoghi pubblici, quelli che sfidano improvvisi scioperi delle compagnie aeree, che salgono su treni, bus, metro, taxi o vanno a piedi lungo viali infiniti di città sconosciute, spesso non dormendo a sufficienza o saltando i pasti perché l'arrivo a destinazione è nel cuore della notte e ormai più nessuno è disposto a farti nemmeno un panino...e perché tutto questo?

Perché la vita deve essere consegnata in meno di settantadue ore al medico di turno, che attende quel frigo dal contenuto preziosissimo e il malato è già sul tavolo operatorio. Si raccontano i Volontari del Nucleo Operativo della Protezione Civile in un libro che dà voce a tanti ritagli di esistenze che gratuitamente, in totale libertà scelgono di mettere gli altri davanti al proprio io. E' un popolo sconosciuto ai più questo che ha per protagonisti i "corrieri della vita". Si parla spesso di donatori, di equipe mediche, di persone guarite



grazie al trapianto, ma quasi mai si pensa a chi rende possibile tutto questo perché si impegna a rispondere alla chiamata di Patrizia Pieraccini, che coordina i viaggi attraverso l'Europa, l'America e ora anche la Cina, in una maniera perfetta dal centro logistico di Firenze. Una chiamata che abbisogna di un "sì" incondizionato senza "se e senza "ma", da parte di chi è conscio di lasciare a casa la famiglia (spesso non senza qualche difficoltà), le proprie tranquille abitudini, la gita fuori porta della domenica, di consumare anche le ultime ferie dal lavoro per dare gratuitamente una speranza a chi non si conosce e non si conoscerà mai.

"Vite per la vita": mai titolo avrebbe potuto sintetizzare meglio queste pagine curate da Massimo Pieraccini, presidente del NOPC e mai le parole evangeliche di Giovanni spiegano con più profondità l'opera insostituibile, generosa e potente di questi volontari "Non c'è amore più grande di chi offre la propria vita per gli altri". Angeli da tutta Italia che hanno in comune una sola, immensa parola: "passione", quella che ti cambia la vita e ti offre una nuova "vita", per giocare con questa parola che, grazie al loro lavoro - 365 giorni all'anno, 24 ore su 24 - diventa davvero il valore assoluto senza distinzione di razza, sesso, età, origine. Leggere questo libro significa ascoltare prima di tutto i cuori di gente comune, normalissima, che le contingenze e la necessità trasformano in piccoli eroi del quotidiano...ma non ditglielo mai, perché se c'è una caratteristica propria di questi "angeli" è la riservatezza. Che poi non è altro che il modo migliore di rimanere con i piedi per terra anche se ancorati al cielo in cui volano ogni giorno con il loro frigo accanto. Le parole di una canzone famosissima recitano "...perché la vita è un brivido che vola via, è tutto un equilibrio sopra la follia...".

Quella follia che permette la vita ha adesso un nome, un volto, un'esistenza attivissima: quella dei volontari del NOPC, "angeli della vita" che questa volta, al posto delle ali, hanno usato la penna per toccare le nostre coscienze.

Per informazioni: www.nopc.eu
055 601313